

Codice A15000

D.D. 15 dicembre 2014, n. 44

**D. Lgs. 198/06, art. 46. Determina a contrarre. Approvazione schema Avviso pubblico per collaborazione a termine altamente qualificata a supporto dell'ufficio della Consigliera regionale di parità'. Impegno di spesa di Euro 5.000,00 (o.f.c.). Capitoli vari Bilancio 2014.**

Premesso che:

il D.Lgs. 198/06 e s.m.i. al Libro I, Titolo II, Capo IV, norma la figura istituzionale della Consigliera di parità; in particolare, l'art. 15 ne definisce compiti e funzioni, l'art. 16 comma 2 prevede la predisposizione di una Convenzione quadro tra Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere, nonché gli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 15;

la Convenzione quadro sopra richiamata, sottoscritta in data 22 novembre 2001 e recepita integralmente dalla Regione Piemonte in data 31.03.2003, all'art. 1 stabilisce che *gli obiettivi e le attività da svolgere vengono individuate dalla Consigliera in carica*, nel rispetto degli indirizzi di massima forniti dalle leggi nazionali, regionali e dalla stessa Convenzione e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo;

visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", che all'art. 18, così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, prevede il mantenimento del Fondo nazionale istituito con D.Lgs. 196/00 art. 9 e destinato a finanziare le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità regionali e provinciali;

vista la Legge Regionale n. 28 del 30 settembre 2008, che all'art. 8 prevede la compartecipazione della Regione Piemonte alle spese relative al funzionamento dell'ufficio della Consigliera di parità regionale di cui all' articolo 18 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

visto l'art. 46 del predetto D.Lgs. 198/06 che prevede che le aziende pubbliche e private con oltre 100 dipendenti trasmettano, almeno ogni due anni, alla Consigliera regionale di parità di competenza territoriale i rapporti sulla situazione del personale maschile e femminile, completi di tutti i dati relativi allo stato del rapporto di lavoro;

visto il D.M 17 luglio 1996 del Ministero del Lavoro che prevede la data del 30 aprile, quale scadenza per la presentazione dei rapporti riferiti al biennio precedente;

preso atto che, per quanto attiene il biennio 2012-2013 sono pervenuti al Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità, della Cooperazione e delle Pari Opportunità per tutti, ove è incardinato l'ufficio di supporto alla Consigliera regionale di parità del Piemonte, n. 995 rapporti;

considerato che per ogni biennio gli uffici regionali preposti, svolgono, con i dati pervenuti attraverso i rapporti, una ricognizione statistica e un'attività di analisi per disporre di un quadro complessivo della situazione occupazionale delle donne nel contesto piemontese;

considerato, altresì, che per svolgere la predetta attività di analisi e ricognizione statistica dei dati è necessario possedere un'elevata competenza in materia di ricerca e analisi dei dati con riferimento

alle politiche di conciliazione, nonché un'approfondita conoscenza delle tematiche inerenti la sociologia della famiglia, del lavoro, e delle politiche di conciliazione;

vista la D.G.R. n. 35 – 225 del 4.08.2014, di presa d'atto del Piano di attività e di approvazione Piano finanziario della Consigliera di Parità regionale per l'anno 2014;

considerato che il predetto Piano di attività prevede, al punto 5, di affidare ad un esperto l'incarico di analisi dei rapporti riferiti al biennio 2012/2013;

considerato che, con nota della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro prot. n. 39654/DB1500 del 01/10/2014 è stata effettuata apposita ricognizione all'interno dell'Ente per l'acquisizione di un adeguato supporto specialistico per l'analisi dei rapporti in oggetto;

preso atto che la predetta ricerca interna di professionalità non ha dato esito positivo;

valutata, pertanto la necessità di procedere con avviso pubblico esterno per acquisire il supporto specialistico necessario allo svolgimento dell'attività di analisi dei rapporti sulla situazione del personale maschile e femminile, come specificato e dettagliato nello schema dell'avviso medesimo, allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione;

ritenuto di prevedere un compenso massimo pari ad Euro 5.000,00 (o.f.c.) per il collaboratore occasionale che sarà individuato, attraverso procedura comparata delle candidature che perverranno e che dovrà svolgere le attività dettagliate nell'avviso entro il 31 marzo 2015.

vista la D.G.R. 10.02.2014 n. 2 – 7080 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014”, che dispone il ripristino delle assegnazioni di cui alla D.G.R. n. 26-7055 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie” nonché l'assegnazione integrale delle risorse iscritte su fondi statali ed europei, purchè accertate, e l'assegnazione in misura pari al 50% delle risorse iscritte sui restanti stanziamenti;

considerato che la sopraccitata D.G.R. demandava alla Direzione Risorse finanziarie l'effettuazione dei necessari adeguamenti tra le assegnazioni di bilancio, anche in seguito ad eventuali deliberazioni di iscrizione di fondi statali o europei, approvate dalla Giunta Regionale successivamente;

vista, pertanto, la D.G.R. 3.03.2014 n. 16 – 7172 “Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento delle attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità”;

valutata la necessità di impegnare la somma di Euro 5.000,00 sul bilancio 2014 che presenta la necessaria copertura finanziaria:

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili nell'anno 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

## IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

vista la L.R. 23/2008 e s.m.i.;

vista la L. 133/2008 e s.m.i.

vista la L.R. 7/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 19/2014;

in conformità con gli indirizzi disposti con D.G.R. n. 35 – 225 del 4.08.2014 e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con D.G.R. n. 2 – 7080 del 10.02.2014 e D.G.R. n. 16 – 7172 del 3.03.2014,

### *determina*

Di approvare lo schema di avviso pubblico allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione, per l'individuazione di un collaboratore altamente qualificato che possa fornire un supporto specialistico a termine all'ufficio della Consigliera regionale di parità per l'analisi dei rapporti trasmessi dalle aziende pubbliche e private con oltre 100 dipendenti sulla situazione del personale maschile e femminile, in riferimento al biennio 2013-2013;

di impegnare la somma complessiva di Euro 5.000,00 (o.f.c.) sui capitoli:

136776 del Bilancio 2014 (As. 100709) per Euro 1.000,00

136780 del Bilancio 2014 (As. 100323) per Euro 4.000,00

quale compenso massimo (o.f.c.) a favore del collaboratore occasionale che sarà individuato attraverso procedura di comparazione delle candidature che perverranno a seguito dell'espletamento delle procedure riferite al predetto avviso pubblico e che dovrà concludere la prestazione occasionale richiesta entro il 31 marzo 2015.

di dare atto che la somma di Euro 1.000,00 da impegnarsi sul capitolo 136776 è stata accertata sul Capitolo di entrata 22995 del Bilancio 2013, acc. n. 776 ed incassata con reversale n. 10826;

di dare atto che i fondi impegnati sul capitolo 136776 sono soggetti a rendicontazione;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Gianfranco Bordone

Allegato

### **Profilo professionale richiesto**

La Direzione Coesione Sociale necessita di reperire n. 1 unità di personale in possesso di adeguata esperienza e professionalità, per lo svolgimento di una collaborazione della durata di circa 3 mesi, quale supporto specialistico all'ufficio della Consigliera regionale di parità, in relazione all'analisi della situazione occupazionale femminile-maschile nelle aziende.

### **Profilo delle attività**

L'art. 46 del D. Lgs. 198/06 prevede che le aziende pubbliche e private con oltre 100 dipendenti trasmettano, almeno ogni due anni, alla Consigliera regionale di parità di competenza territoriale i rapporti sulla situazione del personale maschile e femminile, completi di tutti i dati relativi allo stato del rapporto di lavoro.

Nell'ultimo biennio sono pervenuti alla scrivente Direzione, Settore Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità, della Cooperazione e delle Pari Opportunità per tutti, ove è incardinato l'ufficio di supporto alla Consigliera regionale di parità, n. 995 rapporti.

Per ogni biennio gli uffici regionali preposti, svolgono, con i dati pervenuti, una ricognizione statistica per disporre di un quadro complessivo della situazione occupazionale delle donne nel contesto piemontese.

Il supporto specialistico necessario alla Direzione è finalizzato ad un'analisi dei dati pervenuti attraverso le seguenti azioni:

- individuazione di idonei indicatori per l'analisi;
- analisi approfondita delle singole situazioni, anche in relazione alle posizioni professionali lavorative ricoperte dalle donne e dagli uomini;
- verifica del rispetto dei principi di pari opportunità;
- collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, con cui la Consigliera di Parità ha sottoscritto una convenzione finalizzata all'analisi economica della serie *storica* dei dati relativi al sopraccitato art. 46 del D. Lgs. 198/06 a partire dal 1998 e fino al 2013;
- collaborazione con il Settore Lavoro della scrivente Direzione nonché con l'INPS per i dati riguardanti il biennio in esame (2012 – 2013)
- redazione di una pubblicazione avente per oggetto l'osservazione della forza lavoro femminile in Piemonte delle aziende destinatarie della norma per il biennio 2012/2013 dal punto di vista sociologico.

### **Requisiti richiesti**

- 1) laurea specialistica o vecchio ordinamento in Scienze Politiche o Sociologia (ed eventualmente dottorato di ricerca in materie sociologiche);



3) approfondita conoscenza delle tematiche inerenti la sociologia della famiglia, del lavoro, e delle politiche di conciliazione;

4) esperienza lavorativa in materia di ricerca e analisi dei dati, con riferimento alle politiche di conciliazione

#### **Criteri di selezione**

- Documentata conoscenza delle tematiche inerenti la sociologia della famiglia, del lavoro, e delle politiche di conciliazione: max 40 punti
- Documentata esperienza lavorativa in materia di ricerca e analisi dei dati, con riferimento alle tematiche riferite alle politiche di pari opportunità e alle politiche di conciliazione: max 30 punti
- dottorato di ricerca in materie sociologiche: max 15 punti
- documentata realizzazione di pubblicazioni nelle materie oggetto del servizio: max 15 punti

#### **Durata del contratto**

Dalla data di sottoscrizione al 31 marzo 2015

#### **Luogo di svolgimento**

Le attività oggetto della collaborazione si svolgeranno in stretto raccordo con l'ufficio della Consigliera regionale di parità, via Magenta 12, Torino

#### **Compenso lordo previsto**

Compenso lordo massimo previsto per lo svolgimento complessivo dell'incarico: euro 5.000,00

#### **Modalità di presentazione delle candidature**

La candidatura, comprensiva di domanda, curriculum e copia documento di identità, rispettivamente e debitamente sottoscritti, pena esclusione, dovrà essere presentata entro le ore ..... del giorno.....con una delle seguenti modalità:

- in busta chiusa, consegna entro il predetto termine alla Regione Piemonte, via Magenta 12, Torino. Non fa fede il timbro postale  
Sulla busta dovrà essere indicato "Collaborazione a supporto dell'ufficio della Consigliera regionale di parità"



- firmata digitalmente, attraverso la PEC, al seguente indirizzo:  
[coesionesociale@cert.regione.piemonte.it](mailto:coesionesociale@cert.regione.piemonte.it)

Non saranno ammesse le candidature pervenute oltre il predetto termine.

**Riferimenti:**

- Direzione Coesione Sociale, via Magenta 12, Torino – tel. 011.4324850 –
- Mail [coesionesociale@regione.piemonte.it](mailto:coesionesociale@regione.piemonte.it)
- PEC [coesionesociale@cert.regione.piemonte.it](mailto:coesionesociale@cert.regione.piemonte.it)